Reggio Emilia

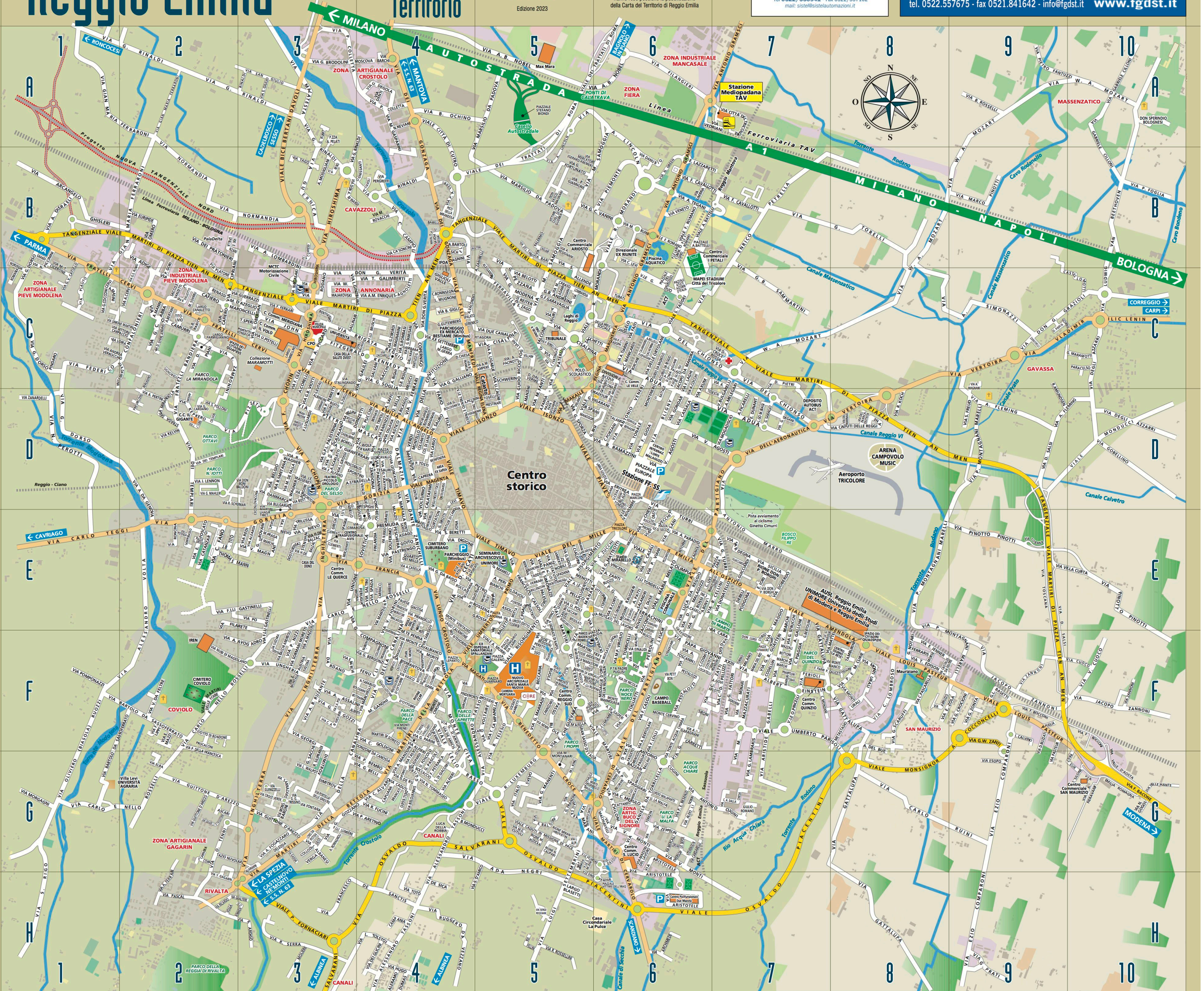
Carta del Territorio

Instradare srl
Via A. Einstein 11 - 42122 Reggio Emilia
Tel: 0522 268259 - Fax: 0522 556224
amministrazione@instradare.com
www.instradare.com

Edizione 2023

Service DTP e Stampa:
Grafiche Sagi - Bagnolo in Piano RE

Un ringraziamento particolare va a tutti gli inserzionisti che con la loro gentile adesione hanno reso possibile la pubblicazione della Carta del Territorio di Reggio Emilia



DOM.AL.
SOCCORSO STRADALE E NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRATE (PAT. B) ED A PANTOGRAFO (ELETTRICA)
NOLEGGIO CON O SENZA CONDUCENTE
Via Samoggia, 94 - Reggio Emilia
Tel. 0522 512223 - Cell. 346 6341865

Dott.ssa Erika Bondavalli
Igienista Dentale
Igiene Orale
Sbiancamento
Sigillature
Via Goito 13/A - Reggio Emilia | tel. 339.8434942 | erikabondavalli@alice.it

ONORANZE FUNEBRI Reverberi srl 60° 1962 - 2022
Reggio Emilia - Quattro Castella - Albinea - Vezzano S/C
Assistenza completa 24 ore su 24
Sede: Via Terezin, 23 (laterale Via D. Da Torricella) - REGGIO EMILIA
☎ 0522.332928-332931 - Fax 0522.333160
accreditamento 3/2006 comune di reggio emilia - www.onoranzereverberi.it

eco pulizie
• PULIZIE UFFICI, BANCHE, APPARTAMENTI VUOTI
• CONDOMINI IN NUOVA COSTRUZIONE
• CAPANNONI INDUSTRIALI E MAGAZZINI
• TRATTAMENTI SPECIFICI PER QUALSIASI TIPO DI PAVIMENTO
Via Terezin, 4 • 42122 Reggio Emilia • Tel. 0522.557521
E-mail: info@ecopulizie.com

SISTEL CENTRO AUTOMAZIONI
www.sistelautomazioni.it
Via Martiri di Cervarolo, 74/7/8 - 42122 Reggio Emilia
Tel 0522/556941 - Fax 0522/557102
mail: sistel@sistelautomazioni.it

FGD FORNOVOGAS
APERTO 365 GIORNI ALL'ANNO orario 06.30 / 20.30
GPL 4 distributori
metano 12 distributori
Solo SELF-SERVICE e PAGAMENTO CON CARTA
BENZINA 4 distributori
DIESEL 4 distributori
Via P. e M. Curie, 14 - Reggio Emilia
tel. 0522.557675 - fax 0521.841642 - info@fgdst.it
www.fgdst.it

PUNTO VENDITA S. PROSPERO Piazza San Prospero, 5 H 42121 Reggio E. Tel. 0522431842
PUNTO VENDITA PAPA GIOVANNI XXIII Via Papa Giovanni XXIII, 21 42122 Reggio E. Tel. 0522175030
PUNTO VENDITA VIALE UMBERTO I Viale Umberto I, 4 A 42123 Reggio E. Tel. 0522438818
www.panificiomelli.com

COLORIFICIO MIGLIORINI
Colori per la casa l'industria e l'edilizia
Via Turri, 57/59 - REGGIO EMILIA
Tel. 0522 556586 - Fax 0522 392032
E-mail: info@colorificiomigliorini.it
www.colorificiomigliorini.it

GIOCARE ENJOY THE GAME
Un solo punto d'incontro per chi ama fare sport e stare in compagnia
Oltre 11 sport praticabili e spazi per le tue attività
Campi realizzati con tecnologie di ultima generazione
Eventi, compleanni, serate a tema
www.giocaresport.com
Via Aristotele, 23 - Reggio Emilia
info 339 366 7847 - 351 394 3654
/giocaresrl @giocaresrl
Nessuna quota societaria, il centro è aperto a tutti
Tornei Lezioni Padel
Preparazione Atletica e Corsi
RIABILITAre all'interno del centro

MATI.IMPIANTI
TERMOIDRAULICA - IMPIANTI INSTALLAZIONE CALDAIE
SOPRALLUOGO e PREVENTIVO GRATUITI
+39 329 16 76 574
matiimpianti@pec.it
mati_impianti@libero.it
CAMBIA LA TUA CALDAIA!
Reggio Emilia - Via Cesare Rossi 14

STAMPA DIGITALE · ADESIVI PER AUTOMEZZI E VETRINE · ELABORAZIONI GRAFICHE · COMUNICAZIONE VISIVA · TESI DI LAUREA · STAMPA SU GADGET E T-SHIRT
Un mondo di servizi al vostro servizio
eliocolor 0522/451599 Via Amendola, 1/b - 42122 RE info@eliocolor.it www.eliocolor.it

NOUVELLE OLIMPIA
AUTOLAVAGGIO NOUVELLE OLIMPIA by Incerti
sempre APERTO compreso festività
REGGIO EMILIA
Via Alessandro Tassoni, 107
tel. 347 077 7871
www.nouvelleolimpia.com

Vetreria Tribuiani
Cristalli e Specchi - Box doccia - Cristalli isolanti e blindati
Arredamento - Verniciatura su vetro - Posa pellicole speciali
Via C. Zatti, 4 - Reggio Emilia
Tel: 0522 516945 - Urgenze 329 7398636 - www.vetreriatribuiani.it

Nuove modalità di accesso al SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Da lunedì 2 ottobre 2023 ha avuto inizio la **nuova organizzazione del Servizio di Continuità Assistenziale** (ex guardia medica) nella Provincia di Reggio Emilia.
Nella fascia oraria notturna e in quella diurna dei giorni festivi e prefestivi, cioè quando non sono presenti i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, è stata istituita la **Centrale Operativa telefonica unica provinciale;** i cittadini devono contattare il

NUMERO UNICO PROVINCIALE 0522 290001

La centrale avrà sede nella Casa della Salute Ovest a Reggio Emilia e opererà in 10 sedi di visita ambulatoriale con 8 squadre dedicate alle visite a domicilio.
Circa 90 medici verranno dedicati al servizio; essi risponderanno alle chiamate (che verranno tutte registrate), valuteranno la situazione e indirizzeranno l'utente verso la sede ambulatoriale più vicina; in alternativa, attiveranno i colleghi per la visita domiciliare o concluderanno l'intervento fornendo indicazioni utili qualora il problema sia risolvibile telefonicamente.
La sensibilizzazione verso l'utilizzo corretto dei servizi di assistenza è fondamentale per il corretto funzionamento degli stessi: i dati dimostrano che, in media, nella provincia di Reggio Emilia circa il 60% degli accessi in pronto soccorso vede assegnato un codice verde o bianco. Si tratta di problematiche che potrebbero essere risolte con il ricorso al Servizio di Continuità Assistenziale, evitando di intasare i pronto soccorso e ***non costringendo il paziente a lunghissimi tempi di attesa.***

Il Servizio di Continuità Assistenziale è un servizio attivo per le effettive urgenze:
- Dalle ore 20 alle 8 nei giorni feriali, prefestivi e festivi;
- Dalle ore 8 del sabato o del prefestivo fino alle 8 del lunedì o del giorno feriale successivo.

L'accesso all'ambulatorio avviene solo su appuntamento, previo contatto telefonico con la Centrale Operativa.

Urp - Comune informa

Via Farini 2/1 tel. 0522 456660
Whatsapp 331 5811426
mail: comune.informa@comune.re.it - seguici anche su Facebook

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è a disposizione dei cittadini e di tutti coloro che hanno bisogno di informazioni o chiarimenti relativi al Comune e alla città. Garantiamo l'accesso agli atti e la possibilità di inoltrare suggerimenti o reclami. Siamo punto di accesso per alcuni servizi e procedure del Comune.

Servizi al cittadino

- Accesso agli atti: info sulle modalità per l'accesso ai documenti dell'amministrazione.
- Segnalazioni e reclami: Compila online la tua segnalazione, reclamo o suggerimento.
- Identità digitale: Fatti riconoscere ed ottieni la tua identità digitale Spid.
- Contributi e agevolazioni: Informazioni sulle possibilità di contributi
- Corsi over 55: Corsi periodici di informatica, lingue, scienze, arte.
- Altri servizi al cittadino: Wi-Fi, YoungER card, punto PEI (informazioni Pane e Internet) richieste orti, collaborazioni e sale, raccolta firme

Spid - Lepida

Il Comune di Reggio Emilia in collaborazione con la Regione Emilia Romagna offre gratuitamente l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) tramite il servizio LepidaID della società Lepida S.p.A. SPID è il Sistema Pubblico di Identità Digitale che ti permette di accedere con un'unica identità a tutti i servizi on-line della pubblica amministrazione a livello nazionale (es: Fascicolo Sanitario Elettronico, INPS, INAIL), a livello locale (es: pagamenti e servizi online del Comune, iscrizione a nidi e scuole dell'infanzia, presentazione telematica delle pratiche edilizie, etc.) e anche ai servizi privati che aderiscono a SPID. Dal 30 settembre 2021 l'accesso ai servizi online del Comune è possibile solo con SPID.

Itinerari turistici

Palazzo del Comune

Fu costruito agli inizi del XV secolo e divenne sede del Consiglio Comunale nel 1434. La facciata, che fu realizzata nel 1774 su disegno di Ludovico Bolognini, è arricchita da un portico a tre arcate a pilastri binati; nelle sale interne troviamo affreschi e dipinti settecenteschi ed ottocenteschi. Nel 1489 fu innalzata la torre civica, detta del "Bordello", che aveva funzione di archivio comunale. La Sala del Tricolore, progettata e realizzata dal Bolognini stesso nel 1774, fu inizialmente concepita come archivio: oggi è la sede del Consiglio Comunale. Il 7 gennaio 1797 fu qui che si riunirono le città libere di Modena, Bologna, Ferrara e Reggio per proclamare la Repubblica Cispadana, ed adottarono il vessillo nei colori verde-bianco-rosso (che inizialmente era a bande orizzontali) che divenne bandiera nazionale nel 1848. Nella Sala è oggi custodito il Gonfalone della città, fregiato di medaglia d'oro: su un lato la raffigurazione della Madonna della Ghiara e dei Santi Prospero, Daria e Grisante, sull'altro lato lo stemma del Comune.

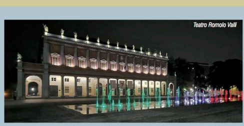
Piazza Prampolini, sullo sfondo il Palazzo Comunale

Chiostri di San Pietro

I Chiostri di San Pietro sono uno straordinario complesso monumentale del Rinascimento italiano, un antico monastero utilizzato nei secoli nei modi più disparati e poi rimasto inaccessibile fino all'imponente opera di restauro del corpo centrale e degli spazi annessi. Oggi i Chiostri di San Pietro sono un centro culturale di rilievo internazionale ed ospitano il Laboratorio Aperto, luogo di partecipazione, confronto e socialità. Al primo piano Work in Chiostri offre 12 comode postazioni progettate per fornire spazio e servizi informatici a giovani professionisti interessati della cooperazione sociale e all'innovazione.

Teatro Municipale Romolo Valli

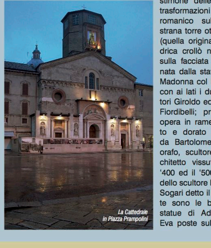
Fu costruito tra il 1852 e il 1857. Il progetto era dell'architetto Cesare Costa e alla realizzazione parteciparono numerosi artisti ed artigiani locali. L'opera d'inaugurazione fu, il 31 aprile 1857, "Vittor Pisani" composta dal musicista Achille Peri. La facciata esterna è divisa in due piani, rispettando uno schema architettonico d'ispirazione classica. Le decorazioni si riferiscono al Teatro Greco, nei medaglioni in marmo di Carrara del colonnato esterno; al Teatro Latino, nel vestibolo; al Teatro Italiano, nel soffitto della "Sala dello Spettacolo". Queste opere sono attribute a vari artisti, tra i quali Giovanni Chierici, Prudenzio Piccioli, Antonio Ilarioli. All'interno


Teatro Romolo Valli

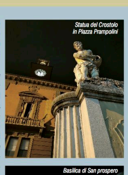
troviamo quattro ordini di palchi, in corrispondenza dei quali ci sono i camerini, che una volta erano utlilizzati per riposarsi nel corso delle lunghe rappresentazioni. La volta della platea fu dipinta da Domenico Pellizzi. I sipari sono tre: quello di Alfonso Chierici (che inaugurò il teatro), quello di Giovanni Fontanesi (il sipario-comodino) e quello del pittore Omar Galliani. Oggi il Teatro ospita un vario programma di rappresentazioni, dalla prosa alla lirica, dal balletto all'operetta alla danza, dalla musica classica alle esibizioni acustiche di importanti artisti del panorama musicale italiano. Sono a disposizione del pubblico anche una biblioteca e una discoteca storiche. Il Teatro fu intitolato all'attore reggiano Romolo Valli nel 1980.

Cattedrale

La leggenda vuole che la Cattedrale sia stata costruita sul tempio pagano di Bacco, ma è certo che durante recenti scavi nella cripta venne in luce un mosaico romano. Dedicata a Santa Maria, questa chiesa fu voluta dal vescovo Sigifredo che la fondò nell'857. La facciata è certamente tra le più affascinanti dell'Emilia ed è testimone delle diverse trasformazioni in stile romanico subite. La strana torre ottagonale (quella originaria cilindrica crollò nel 1228) sulla facciata é dominata dalla statua della Madonna col Bambino con ai lati i due donatori Giroldo ed Antonia Fiordibelli; prestigiosa opera in rame sbalzato e dorato eseguita da Bartolomeo Spani orafo, scultore ed architetto vissuto tra il '400 ed il '500. Opera dello scultore Prospero Sogari detto il Clemente sono le bellissime statue di Adamo ed Eva poste sul portale.


La Cattedrale in Piazza Prampolini

Lo stesso Clemente nel secolo XV curò l'adeguamento dello stile della Cattedrale ai canoni architettonici dell'epoca, lavori che però rimasero incompleti. Il fianco sinistro dell'edificio è parzialmente celato dal cosidetto "broletto", l'antico orto dei canonici circondato in alto da un loggiato. L'interno della chiesa, rispetto all'esterno, è stato maggiormente interessato dai rifacimenti. Conserva cappelle rivestite di marmi pregiati e finemente scolpite. Raffinato è l'altare, bellissimo il coro dell'abside con leggio centrale, opera di Giovanni da Baiso, risalente al '500. Di rilievo sono il sepolcro di Orazio Malaguzzi e il sepolcro Rangoni, opera entrambi del Clemente, ed il monumento funebre di Valerio Malaguzzi, opera dello Spani.


Statua del Crostolo in Piazza Prampolini

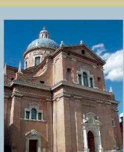
Basilica di San prospero

Basilica di San Prospero

Chiesa antichissima già consacrata nel 997 dal pontefice Gregorio V, ha subito diversi restauri. Quella originaria fu edificata per ordine del vescovo Teuzone che resse la diocesi dal 979 al 1030. La facciata attuale risale al XVIII sec. La torre campanaria a pianta ottagonale, opera di Alberto Pacchioni, é rimasta incompiuta. Nulla hanno a che fare con la struttura architettonica i sei grandi leoni stilofori che occupano il sagrato dell'edificio, attribuiti a Gaspare Bisi e donati dal Pratonieri nel 1502. L'interno della chiesa è a croce latina a tre navate ed. Gli affreschi nel catino absidale, di cui fu autore in massima parte il bolognese Procaccini, raffiguranti il "Giudizio Universale", costituiscono uno dei più importanti monumenti di pittura dell'Italia settentrionale. Prezioso capolavoro dell'arte della lavorazione dell'intaglio e della tarsia (affermata a Reggio sin dalla metà del Quattrocento) è il coro ligneo dei De Venetiis del 1546, intarsiato con paesaggi campestri, urbani e nature morte. La basilica di San Prospero è dedicata al vescovo Prospero santo protettore della città.

Basilica della Beata Vergine della Ghiara

La prima pietra venne posta nel 1597 dal vescovo Rangone. Il 12 maggio 1619 vi fu solennemente trasportata l'immagine della Madonna col bambino, affrescata dal Bertone sul muro di cinta dell'orto dei Servi di Maria, che il 26 aprile 1596 aveva operato un miracolo, rendendo parola ed udito al giovane Marchino, sordomuto dalla nascita, mentre stava pregando davanti all'affresco. L'opera é una splendida testimonianza della pittura emiliana dei primi decenni dei Seicento. Architetto della Basilica fu il ferrarese Alessandro Balbi, che ne affidò la realizzazione al reggiano Francesco Pacchioni. La pianta è a croce greca con il braccio di ponente si allunga per ospitare il coro. Alla severità e maestosità della facciata si contrappone lo straordinario ciclo di affreschi e pale d'altare che si presentano in una miriade di colori. Alla sua decorazione dell'edificio concorsero i più grandi artisti emiliani della prima metà del XVII secolo: Alessandro Tiarini, Lionello Spada, Luca Ferrari, Camillo Gavasseti, Pietro Desani, Carlo Bononi, Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino, Jacopo Palma dipinsero le volte, la cupola, il catino absidale e le cappelle, le pale d'altare. Da ricordare quello che è considerato il capolavoro del Guercino, ossia la "Crocefissione di Cristo con ai piedi la Madonna e i Santi Maria Maddalena, S. Giovanni e S. Prospero". Il tesoro della Ghiara è costituita da oggetti di altissima realizzazione, tra i quali calici ed ex-voto, reliquiari ed ostensori.



La stazione AV Mediopadana

La stazione ferroviaria Mediopadana, che rappresenta l'unica fermata in linea dell'Alta Velocità nel tratto Milano - Bologna, sorge a circa 4 Km a nord del centro di Reggio Emilia. Insieme al sistema di ponti a vela che sovrastano l'autostrada del Sole, progettati dall'architetto valenziano Santiago Calatrava, e al nuovo casello autostradale, forma il nuovo complesso estetico e funzionale di Reggio Emilia, parte integrante di un importante progetto che modifica radicalmente tutta l'area a nord della città; l'opera ha una lunghezza di 480 metri, una larghezza massima di 50 metri ed un'altezza media di 20 metri. La struttura di copertura in portali di acciaio riveste il viadotto ed è composta da 13 portali diversi tra loro che si alternano generando una forma che ricorda una successione di onde in movimento. Il livello inferiore, a cui si accede dall'esterno, ospita i servizi propri della stazione e quello superiore i binari. Quattro scale mobili per lato collegano i due livelli e due ascensori panoramici sono stati predisposti nella zona centrale.

L'**OFFERTA MUSEALE** di Reggio Emilia offre spunti interessanti di storia, scienze ed arte; la città custodisce raccolte ed esposizioni ben note al cittadino, ed altre meno conosciute ma di grande interesse culturale.

Fondazione Palazzo Magnani

Nell'alto medioevo il Crostolo scorreva all'interno delle mura della città lungo l'attuale Corso Garibaldi, detto della Ghiara per via del termine dialettale che indica la sabbia del fiume, nome adottato anche dalla basilica ivi costruita. Nel 1226 venne deviato fuori le mura lungo l'attuale viale Timavo e dopo il 1570 il suo corso venne scavato nella posizione attuale, a 2 Km dalle mura.
La testimonianza visibile dell'antico corso sono i ciottoli di cui è fatto il muro del cinquecentesco Palazzo Becchi-Magnani. Oggi il palazzo è visitabile solo in occasione delle prestigiose mostre che vi si tengono. La proprietà della famiglia Magnani comincia nel 1917; nel 1984 Palazzo Becchi-Magnani ospitò, per volontà di Luigi Magnani, una prestigiosa mostra, Capolavori della Pittura Antica della Fondazione Magnani Rocca (che ha sede nella villa di Mamiano di Traversetolo) e che di fatto anticipò la destinazione futura del palazzo. Nel 1987 la Provincia di Reggio Emilia deliberò l'acquisto dell'edificio; il restauro venne affidato all'architetto Ivan Sacchetti, e nel 1997 Palazzo Magnani venne inaugurato nella sua nuova, prestigiosa, veste di sede espositiva.

Musei Civici

Su Piazza Martiri del 7 luglio, di fronte al Teatro Municipale Valli, si trova quello che fu, otto secoli fa, la Chiesa di San Luca, e che i francescani trasformarono in convento alla fine del XIII secolo. Ripensato e ristrutturato all'inizio del '700, divenne caserma e stalla per cavalli durante il periodo napoleonico, ed in seguito sede scolastica. All'interno degli istituti scolastici venne allestita ed esposta, a partire dal 1830, la collezione privata di Lazzaro Spallanzani, diventata proprietà del Comune 30 anni prima. A seguire vennero organizzate le esposizioni del Museo di Storia Patria e del Museo Chierici di Paletnologia; vi è esposto il frutto delle locali ricerche archeologiche del paletnologo reggiano Don Gaetano Chierici, ordinato cronologicamente dal Paleolitico all'Alto Medioevo. Le collezioni ottocentesche si completano con le raccolte naturalistiche di zoologia, anatomia, botanica, mentre nel corso del '900 sono state aggiunte le collezioni di Geologia, Fauna del reggiano ed Etnografia. La Galleria dei Marmi e l'adiacente Chiostro ospitano interessanti reperti datati a partire dal Medioevo e fino al XVIII secolo, e nell'Atrio si conservano mosaici di età romana e grandi frammenti di alcune chiese di Reggio, tutti risalenti al XII e XIII secolo. Nel maggio 2015 è stato creato un museo virtuale permanente, il Regium@Lepidi-Project 2200, dedicato ad una ricostruzione virtuale e interattiva della città romana.
L'evoluzione dei Musei Civici verso una concezione più moderna e stimolante venne avviata nel 2005 ed affidata all'architetto Italo Rota, che riconsegnò alla città una nuova versione del museo, maggiormente fruibile ed aggiornata alle tendenze contemporanee. Il nuovo museo integra e collega il vecchio con il nuovo, e i percorsi delle collezioni storiche, delle raccolte di numismatica ed archeologiche, dei cimeli del Risorgimento e della Resistenza, si agganciano a quelli più moderni della Galleria Fontanesi, fino alla contemporaneità.
Tutto il percorso è caratterizzato da diorami di confronto tra i protagonisti e le eccellenze del territorio; il console fondatore Marco Emilio Lepido e il poeta Ludovico Ariosto, la storia del Tricolore e l'opera fotografica di Luigi Ghirri, tutti integrati in un unico racconto estetico ben documentato.
L'ultimo piano ospita il Laboratorio e l'Agorà, luoghi di scambio e discussione a disposizione del pubblico e degli artisti; in continuità, ecco la nuova Manica Lunga che occupa tutta la navata dell'ultimo piano ed è un luogo di esposizione ed interazione; lo storico Capodoglio, cetaceo fossile di 3,5 milioni di anni rinvenuto sulle colline reggiane della Valle del Secchia, ha qui trovato il suo nuovo spazio.

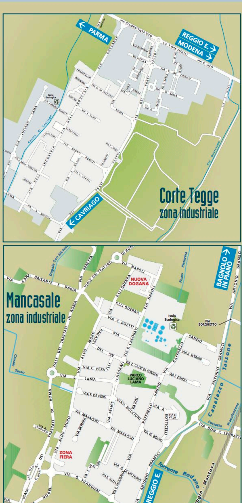
Galleria Parmeggiani

La Galleria Anna e Luigi Parmeggiani custodisce la collezione d'arte di Luigi Parmeggiani, raccolta tra la fine XIX e l'inizio del XX secolo.
Luigi Parmeggiani (1860 -1945) era una personalità controversa, di cui conosciamo luci ed ombre; i suoi viaggi, non esenti da problemi economici e vicende burrascose, lo riportarono infine a casa, a Reggio Emilia, dove nel 1924 fece costruire l'edificio in stile gotico-rinascimentale francese e spagnolo destinato a diventare il suo eclettico museo; egli amava però condividere la sua passione per l'arte, e già un paio di anni dopo quattro sale del palazzo vennero aperte al pubblico come museo e centro multiculturale in cui i coniugi ospitavano esposizioni di artigianato, concerti e incontri culturali. La forma del palazzo, che è oggi un esempio di casa-museo dell'Ottocento, è liberamente ispirata al reliquario Marcy presente nell'omonima collezione di gioielli.
In seguito a importanti problemi economici sopravvenuti nel 1932, Luigi Parmeggiani non solo dovette rinunciare all'obiettivo di ristrutturare l'intero isolato, ma fu costretto a regalare l'edificio al comune, in cambio del sostentamento per sé e la moglie. Il Comune di Reggio Emilia inaugurò il Museo il 18 giugno 1933; le esposizioni vennero curate dallo stesso Parmeggiani fino alla sua morte, nel 1945, e dalla moglie Anne fino alla sua scomparsa nel 1954. Seguirono anni di declino e di furti, e la Galleria venne dimenticata fino alla lungimirante visione di Giancarlo Ambrosetti, direttore dei Musei Civici di Reggio Emilia, che a partire dal 1968 ne avviò il recupero.
Nel 1988 la Galleria Parmeggiani venne riaperta al pubblico con le sue tre collezioni, quella della bottega parigina Marcy, quella dell'antiquario Escosura e quella del pittore Cesare Detti, tutte ricche di svariati oggetti di grande gusto e valore artistico e culturale. Si possono ammirare armi, gioielli, tessuti, abiti, arredi e dipinti di scuola spagnola, fiamminga e francese; opere come il Ritratto del Principe Carlos di Borbone di Herrera Barnuevo, precedentemente attribuito a Velázquez; il Trittico del XVI secolo oggi attribuito al maestro di Bruges e in passato rifetrito a Van Eyck; il Salvatore Benedicente di sicura attribuzione a El Greco. Lo spazio espositivo per mostre temporanee è stato ricavato al secondo piano, dove si trovava originariamente l'appartamento dei coniugi Parmeggiani.

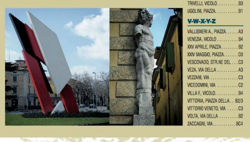
Galleria Parmeggiani

In città, all'interno del Palazzo Comunale, si consiglia la visita alla **Sala del Tricolore** e all'annesso **Museo del Tricolore**, che espone importanti cimeli storici relativi alla storia della bandiera e l'importante nucleo di opere del progetto "Novanta artisti per una bandiera".
Altre interessanti visite possono essere fatte al **Museo di Storia della Psichiatria** presso il complesso manicomiale San Lazzaro, e alla **Collezione Maramotti**, che espone oltre duecento opere delle principali tendenze artistiche italiane e internazionali dal 1945 a oggi.

Elenco vie Reggio Emilia



Elenco vie CENTRO STORICO Reggio Emilia



Emergenze

Emergenza Sanitaria	118
Carabinieri Pronto Intervento	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115 - 0522.325411
Corpo Forestale dello Stato	1515
Guardia di Finanza	117
ACI Soccorso Stradale	nr. verde 803 116
Europ Assistance	nr. verde 803 803
Assistenza Radiomobile	119
Viaggiare Informati	1518
Emergenza Infanzia	114
Pronto Soccorso	0522.296469
Nr. Verde Sanitario Regionale	800 033 033
Polizia Pronto Intervento	0522.440233
Giudice di Pace	0522.510600-1

Carabinieri

C.so Cairoli	0522.5381
Staz. Santa Croce - Via Adua, 53	0522.511606

Polizia Municipale

Via Brigata R., 28	0522.456902
Pronto Intervento	0522.4000
Segreteria - Comando	0522.456906

Polizia Stradale

Viale Timavo, 21	0522.407911
Ufficio Atti Giudiziari	0522.456941
Ufficio Infortunistica	0522.456915
Ufficio Verbali	0522.456934